

Delfina Lusiardi

Sono nata a guerra finita, nel 1946. Ho vissuto la mia infanzia in un paesino della campagna cremonese, con il desiderio di città, che non ha cancellato il bisogno di terra e acqua, di animali e piante. Appena ho potuto sono partita e il destino ha voluto che la città fosse Brescia, dove ho insegnato cercando di trasmettere il bisogno di pensare e l'attenzione al mondo in cui viviamo.

Quando mi sono accorta che era arrivato il tempo di lasciare l'insegnamento, mi sono concessa il lusso di ricominciare a vivere da *discepola* coltivando le mie più autentiche passioni: la passione della ricerca espressiva, della chiarezza interiore e della saggezza. Nello Zen le ho trovate unite da un legame imprescindibile. Su questa strada ho trovato maestri e maestre che mi mostrano come si può risvegliare una energia d'amore dentro la distruttività di questo tempo.

Abito con due gatti e con mio marito in una casa che accoglie chi desidera fare un pezzo di strada insieme.

Scrivere fa parte della mia vita, come mangiare e bere. In alcuni momenti è divenuto lavoro, senza mai trasformarsi in una professione. E' sempre ricerca di parole vive, necessarie per dire l'esperienza di una donna, la mia e quella di altre. Conosco perciò la scrittura che rischiarà il cammino e viene come una grazia. E la scrittura che è travaglio, lavoro in senso proprio con la sua fatica e sacrificio. Lavoro di parola, che è spalare terra, dissodare terreni inariditi, liberarli dai grovigli di radici disordinate- parole morte che impediscono di vedere l'essenziale- per portare alla luce parole e immagini rivelatrici di verità profonde e di sapienze che il mondo nasconde. Di questo lavoro sono testimoni gli scritti pubblicati in opere per lo più collettanee: nei libri e Quaderni di Metis, medicina e memoria, e nei libri di Diotima, comunità filosofica femminile. (www.diotimafilosofe.it)

Dallo scrivere che accompagna la vita nascono quaderni che mi piace fare da me, con le mie mani, trasformandoli in piccoli doni destinati a circolare nella rete dell'amicizia. Ora mi sento di dividerli qui:

Tra una partenza e l'altra, una biografia essenziale (2007) ;

Divieni quel che sei. La via della chiarezza interiore, alcune risposte alla domanda "Perché e come meditare" (2011);

Lasciarsi guidare dal maestro interiore (2012), sulla relazione con i maestri e/o le maestre che ci accompagnano sulla via della maturazione spirituale;

Come possiamo non farci derubare della nostra vera biografia. A proposito della vita di Karlfried Graf Dürckheim (2014)

Metamorfosi inattese, poesie dal 1999 al 2014, esprimono la voce di una donna che entra nella seconda metà della vita. Le presento con il nome di Caterina Sassi, la mia nonna materna (2014).

Email: delfinalusi@gmail.com

tel. 030.43033; 0365.71735; cell. 333.1551487